

Dopo la S.<sup>ma</sup> Comunione, 1908 lunedì 14 Dicembre.

L'amore che, al mio Crocifisso Gesù mi dà, non si può descri-  
vere, non si può sostenere, questi sbucci <sup>da me</sup> prolungati mi ren-  
dono avvertito di prepararmi a nuove battaglie, e gli doman-  
dai al mio Crocifisso Gesù, cosa che mi avrebbe mandato -  
per me il prete mio Leopoldo, voglio che tu sia Crocifis-  
so, almeno in parte, (Stuo Gesù,) mi pare un segreto mi  
signore mio Dio, che mi ha fatto scrivere sei stato due giorni  
potrebbe rendere tutto mesto, e ciò mi rendeva affetto, <sup>l'anima mia</sup> preparate  
figlio la buffera vicino, soffre figlio mio che questi momenti  
sono preziosissimi molto ho da farti scrivere procuri di alarti  
più presto dal solito, ho bisogno comunicarti molte cose  
Dio, bontà carità infinita, paga, e ripaga senza ansura anche sopra  
questa misera terra, tanto si compiace che eseguisca a tentamenti  
i suoi voleri per confortarmi, per incoraggiarmi, ho mio Signore  
Santissimo, lo spirito del mio Gesù Crocifisso concentrato intan-  
namente nell'anima mia, mi dà gaudii infiniti che  
solo in paradiso si gode continuamente in seno a Dio.

Adorazione al S.<sup>mo</sup> Sacramento ore 10. Sera. Continuazione.

La maestà infinita di Dio, venga adorate benedette, dai confini  
esterni e dei recessi degli più piccoli più minuti di tutto il mondo.  
In parte ho Signore, affinché la sacra Divozione si estenda